

*Siamo giunti al momento che nei film o più in generale in televisione, corrisponde al famoso "the end" o ai titoli di coda.*

*La vita è una lunga sequenza di addii: addii detti alle persone care che ci lasciano, addii alle persone che attraversano la nostra vita come meteore, magari solo per un giorno o due.*

*C'è un addio all'infanzia, alla giovinezza, persino all'amore. Ogni volta che c'è un addio, qualcosa "dentro" muore. Anche partire, è un po' morire, e non è solo un modo di dire.*

*Quest'oggi, per ogni singola persona che negli ultimi otto anni abbia frequentato o solo attraversato rapidamente il nostro amato Istituto "Michelangelo Bartolo", è un giorno speciale. Speciale, non nel senso lato del termine. Speciale come malinconico, particolare, unico, storico.*

*E' il giorno in cui rievochiamo alla mente attimi, istanti, ricordi, episodi.*

*E' il giorno in cui salutiamo, una persona che ha segnato irrevocabilmente la storia di questa scuola, la storia della nostra generazione, una persona che rimarrà nei nostri cuori, e di cui parleremo ai posteri. E' il giorno in cui diciamo grazie, il giorno in cui esprimiamo la nostra profonda gratitudine ad un uomo che ci ha accompagnato in una parte importante del nostro percorso di vita. E' il giorno in cui salutiamo e ringraziamo il nostro Dirigente Scolastico, il professor Giovanni Bianco. Nella vita, ogni giorno, sperimentiamo che tutto ha una fine, e questo giorno è triste, perché sappiamo che dal prossimo "l'uomo con lo sguardo rivolto all'infinito", non sarà più seduto nel suo ufficio. E' giunta l'ora di appendere il registro al chiodo, o forse è meglio dire di appendere la penna al chiodo.*

*Egregio professor Bianco, utilizzando un'espressione di Lino Banfi, una parola è troppa, e due sono poche. Grazie dal profondo del cuore per averci accompagnato in questo percorso. Grazie per esserci stato sempre accanto. Grazie per aver condotto, con la sua riservata eleganza, una scuola apparentemente difficile, ma domata in maniera impeccabile, e per averla resa "la migliore". Grazie per esserci stato, sempre, in qualunque momento, e per tutti. Grazie per averci trasmesso valori sani, che ai giovani della società di oggi mancano maledettamente. Grazie, grazie, e grazie.*

*Siamo commossi, e tristi di dover dare il nostro saluto, il nostro addio, ma fieri di essere parte dell'Istituto che lei ha guidato, e che guiderà per sempre nei nostri cuori. Ci mancheranno i suoi sentimenti di genuina bontà e dedizione verso di noi. Ci mancherà la sua disponibilità, anche solo a raccontarci qualche storia della quotidianità. Ci mancherà e basta.*

*La scuola segna un'era della vita dell'uomo. La nostra scuola ha segnato un'era nella nostra vita, e porteremo dietro i suoi insegnamenti. Le siamo grati per tutto quello che ha fatto e che continuerà a fare per la nostra società. Un saluto, ed un imbrocchio al lupo per il prosieguo della sua vita, le auguriamo tutta la fortuna di questo mondo.*

*Con affetto, il Comitato Studentesco.*

*Pachino, 8 Giugno 2013.*